

Gazzetta del Sud 17 Aprile 2009

## **Favoreggiamento, il commerciante Giovanni Carta è stato assolto**

Era finito nel calderone giudiziario dell'omicidio di Rosario Mesiti, avvenuto il 22 agosto del 2006 davanti al mercato Zaera. Si tratta del commerciante di frutta Giovanni Carta, 59 anni, che quella mattina si trovava al lavoro a pochi passi dal luogo dell'esecuzione e secondo l'accusa iniziale non avrebbe raccontato la verità agli investigatori. Ieri l'epilogo: il giudice monocratico Sicuro ha assolto «perché il fatto non sussiste» il commerciante, accogliendo pienamente la tesi del suo difensore, l'avvocato Ettore Cappuccio, il quale da sempre aveva sostenuto che Carta, una persona incensurata, realmente non vide mai nulla dell'esecuzione, anche perché la visuale era completamente oscurata da un camion, parcheggiato nei pressi. E oltretutto in quei frangenti stava servendo un cliente e guardava in direzione opposta rispetto al cancello d'ingresso. L'esecutore materiale, Benedetto Bonaffini, che uccise lo zio Mesiti per vendicare la morte del padre, Carmelo Bonaffini, ucciso proprio da Mesiti al culmine di una violenta lite il 24 agosto del 1994, è stato già condannato in primo grado a 30 anni di reclusione.

**Nuccio Anselmo**

***EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS***